



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 79 del 03/06/2024

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto, nel testo di cui alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/5/2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno TRE del mese di GIUGNO in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, On. Prof. Roberto Lagalla, Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 43387 del 31 MAG. 2024

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

- Approvare la proposta redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 43387 del 31 MAG. 2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto

Il Sindaco Metropolitano
On. Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo on-line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Politiche del Personale

Proposta di Decreto Sindacale

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto, nel testo di cui alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/5/2024.

PREMESSO che in data 16/5/2024 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto.

DATO ATTO che la suddetta ipotesi è stata definita nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco Metropolitano al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica con nota prot. n. 34348 del 2/5/2024, che avevano previsto, tra l'altro, di raggiungere, in sede di contrattazione, i seguenti obiettivi:

- costituire il fondo risorse decentrate ed avviare la contrattazione per l'utilizzo del fondo 2024 solo dopo l'avvenuta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- nella considerazione che il CCNL ha previsto un incremento del valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati di elevata qualificazione (art. 17 comma 2), e che, tuttavia, presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha, in atto, prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, essendo rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, procedere ad un accordo con la delegazione trattante di parte sindacale al fine di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente;
- procedere all'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024, accogliendo eventuali proposte di parte sindacale solo laddove ritenute compatibili dal punto di vista giuridico e finanziario, e valutando, con riferimento alle indennità già in essere, l'inserimento di eventuali nuovi profili professionali, nonché la possibilità di incremento delle misure, solo se in linea con la regolamentazione normativa dei vari istituti del salario accessorio prevista nel CCDI 2023/2025 del 21/11/2023 ed entro i limiti previsti dal contratto.

RILEVATO che le direttive assegnate sono state rispettate in pieno e gli obiettivi completamente raggiunti, come sotto meglio specificato.

PRECISATO che il Fondo risorse decentrate di cui dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'annualità 2024 ed il Fondo Elevate Qualificazioni 2024 sono stati costituiti con DD.DD. n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024, e certificati dal Collegio dei Revisori con verbale n. 8 del 20/3/2024. Il fondo risorse decentrate è stato, successivamente, integrato con le economie da risorse stabili 2023, con D.D. n. 1844 del 24/4/2024, e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 21 del 15/5/2024.

DATO ATTO che l'ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto sottoscritta il 16/5/2024 consta di n. 1 premessa e 7 articoli, qui di seguito sinteticamente descritti:

- Nella **Premessa** vengono descritte le direttive fornite dal Sindaco Metropolitano al Presidente della delegazione trattante con nota n. 34348 del 2/5/2024, sopra meglio precisate.
- L'**art. 1** ha ad oggetto l'**Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno**

2024 (risorse stabili), che costituisce il punto centrale dell'accordo, e descrive le motivazioni per cui le parti, con il presente accordo, stabiliscono di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente.

- All'art. 2 le parti prendono atto della **quantificazione ed individuazione del complesso delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2024**, effettuata dalla Direzione Politiche del Personale con le citate DD.DD. n. 514 del 01/02/2024, n. 813 del 22/02/2024 e n. 1844 del 24/4/2024. Viene prevista, ai sensi dell'art. 1 sopraccitato dell'accordo economico, una ulteriore decurtazione delle risorse stabili di € 100.000,00, destinata ad stabilmente ad incrementare il fondo retribuzione di posizione e risultato delle E.Q., per complessivi euro 660.000,00. Le risorse decentrate 2024, disponibili per la contrattazione, vengono definitivamente quantificate in € 5.131.663,07 (risorse stabili), € 778.629,53 (risorse variabili), per complessive € 5.910.292,60.
- L'art. 3 indica l'**utilizzo delle risorse** destinate a finanziare i fondi relativi agli istituti di salario accessorio nell'anno 2024 concordato dalle parti.
- L'art. 4 prevede delle **Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, con un chiarimento e semplificazione del comma 2 lett. B), relativamente alle condizioni che danno diritto all'indennità in caso di pulizia e diserbamento delle strade e di relative verifiche e controlli sulle strade provinciali, e con l'inserimento di altre due attività che comportano rischio, e cioè la conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno e l'attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti). Viene pertanto anche aggiornata la tabella esplicativa dell'art. 5 comma 4 relativa alle "Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori) con l'inserimento delle superiori modifiche.
- L'art. 5 prevede **Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, con l'inserimento nella tabella dell'art. 6 comma 4 relativa ai criteri per l'attribuzione dell'indennità e misure, nella lettera n, del *personale che opera in maniera continuativa sul software Halley presso la Polizia Metropolitana addetto al caricamento delle sanzioni amministrative.*
- L'art. 6 prevede **Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019**, con l'inserimento, tra i servizi per i quali è prevista la reperibilità, degli *"Operatori esperti addetti all'accoglienza in servizio presso le portinerie delle sedi dell'Ente"*.
- L'art. 7 prevede **Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, relativo alla indennità di servizio esterno destinata al personale di Polizia Metropolitana che svolge servizi esterni di vigilanza, con una puntualizzazione in ordine al periodo giornaliero minimo rispetto al quale scatta il diritto all'indennità, stabilendo che la stessa venga erogata per l'attività svolta all'esterno *"per una percentuale superiore al 50% dell'impegno orario"* anziché per almeno il 60%, come in precedenza previsto.

CONSIDERATO che l'ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto è stata sottoscritta, in data 16/5/2024 dalla Parte Pubblica, dalle organizzazioni sindacali C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A. - e dalle R.S.U. e che la stessa, unitamente alle relative Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria, è stata trasmessa, con nota prot. n. 40454 del 22/5/2024, al Collegio dei Revisori, al fine di poter predisporre il previsto parere (**alleg. 1**).

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori, a seguito dell'esame della citata Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, con verbale n. 24 del 30/5/2024, trasmesso con prot. n. 42970 del 30/5/2024 **alleg. 2**) ha espresso parere favorevole all'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, ed alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

RITENUTO pertanto che ai sensi dell'art. 8 comma 7 del CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 il Sindaco Metropolitan può autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, nel testo di cui alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/5/2024.

DATO ATTO che attualmente il Presidente della Delegazione trattante è il Direttore Generale dell'Ente, Dr. Nicola Vernuccio.

Si propone al Sindaco della Città Metropolitana di Palermo che

DECRETI

1. Autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, nel testo di cui alla Ipotesi di accordo sottoscritta il 16/5/2024.
2. Trasmettere, per via telematica, ai sensi dall'art. 8, comma 8 del CCNL del 21/05/2018, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, corredato dalla relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria.

Si allegano in copia :

- nota prot. 40454 del 22/5/2024 con allegate Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto sottoscritta in data 16/5/2024 e relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- verbale n. 24 del 30/5/2024 - prot. n. 42970 del 30/5/2024 del Collegio dei Revisori.

Prog. 1778/24

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dr. Antonio Calandriello

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 31/5/2024

F.to Il Dirigente
Dott. Antonio Calandriello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi 31/05/2024

F.to Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. Sante Emanuele Russo

VISTO:

Addi 31/5/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 Area Comparto

Il giorno 16 del mese di maggio dell'anno duemilaventiquattro presso la Sede della Città Metropolitana di Palermo, sita in Via Maqueda n. 100, le parti negoziali composte da:

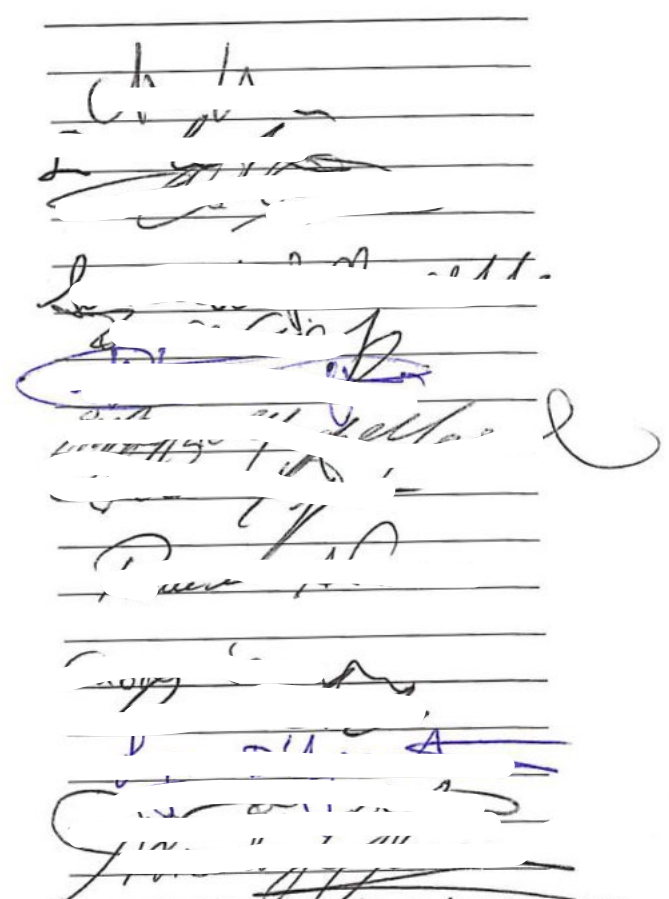
Delegazione di parte pubblica

- F.to **Dr. Nicola Vernuccio** – Direttore Generale - Presidente
- F.to **Dr. Antonio Calandriello** - Dir. Politiche del Personale – Componente
- Dr. Massimo Bonomo** – Dir. Ragioneria Generale – Componente


 p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP†
 Allegato n.1 al PROT 0040454 del 22/05/2024
 CL 4.1.2.0.0/101/2003 - 03/06/2024

Delegazione di parte sindacale Area Comparto

- Sig. **Aiello Gioacchino** nella qualità di RSU
- Sig. **Balistreri Gaetano** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Cavaliere Vincenzo** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Cipriano Saverio** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Crivello Gaetano** nella qualità di RSU
- Sig. **Falletta Giuseppe** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Giallombardo Antonella** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Giangreco Rosalia** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Graziano Salvatore** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Magro Malosso Maurizio** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Mangano Andrea** nella qualità di RSU
- Sig. **Piampiano Giuseppe** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Romeo Antonino** nella qualità di RSU
- Sig. **Tascone Claudio** nella qualità di RSU
- F.to Sig. **Verciglio Gicchino** nella qualità di RSU
- F.to **CIPRIANO SALVO** CGIL- FP
- F.to **LUIGI D'AGOSTINO** CISL-FPS
- F.to **Gioacchino Zilio** UIL-FPL
- F.to **NICOLA SCAGLIONE** C.S.A.



sottoscrivono l'allegata ipotesi di accordo economico stralcio per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 da destinare al fondo retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q

Premessa

La presente ipotesi di accordo decentrato integrativo è stata definita nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco Metropolitan al Presidente della delegazione trattante con nota n. 34348 del 2/5/2024, che ha previsto:

- di costituire il fondo risorse decentrate ed avviare la contrattazione per l'utilizzo del fondo 2024 solo dopo l'avvenuta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- nella considerazione che il CCNL ha previsto un incremento del valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati di elevata qualificazione (art. 17 comma 2), e che, tuttavia, presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha, in atto, prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, essendo rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, procedere ad un accordo con la delegazione trattante di parte sindacale al fine di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente;
- di procedere all'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024, accogliendo eventuali proposte di parte sindacale solo laddove ritenute compatibili dal punto di vista giuridico e finanziario, e valutando, con riferimento alle indennità già in essere, l'inserimento di eventuali nuovi profili professionali, nonché la possibilità di incremento delle misure, solo se in linea con la regolamentazione normativa dei vari istituti del salario accessorio prevista nel CCDI 2023/2025 del 21/11/2023 ed entro i limiti previsti dal contratto.

Art. 1

Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili).

Premesso che:

- il CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 - Personale non dirigenziale, sottoscritto il 23/11/2023, che costituisce il primo contratto decentrato attuativo, nel nostro Ente, del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, ha apportato indubbi benefici a tutto il personale dell'Ente, prevedendo nuovi istituti che valorizzano il merito e le responsabilità, e contemplando integrazioni ed adeguamenti significativi di natura economica relativamente agli istituti contrattuali già in precedenza previsti;
- il Capo II del citato CCNL 2019/2021, che disciplina, agli artt. 16, 17, 18, 19, 20 e 21 gli Incarichi di Elevata Qualificazione, ha previsto in particolare, all'art. 17 comma 2, che *"L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 per tredici mensilità"*, incrementando, rispetto al precedente CCNL, il valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati;
- presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, tenuto conto che è rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, a fronte di un incremento delle responsabilità del personale, anche in considerazione del forte rilancio delle attività e competenze della Città Metropolitana di Palermo;
- in particolare, per l'anno 2024, stante l'importo complessivo a disposizione, a seguito del processo di graduazione delle n. 42 Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente ed esitato dall'O.I.V. non si è potuto rispettare, con i precedenti valori assegnati, che prevedevano un importo massimo di € 14.000 annue, quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali, che prevede che: omissis...⁴. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento";

- con determinazione dirigenziale n. 1427 del 29/3/2024 si è proceduto, pertanto, al fine di rispettare il dettato contrattuale e ripristinare le corrette percentuali del Fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni anno 2024, con decorrenza dal 1/1/2024, al taglio percentuale dell'1,74% della retribuzione di posizione annua di ciascuna E.Q. istituita, da trasferire al fondo retribuzione di risultato;
 - in atto le Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente risultano distribuite con le seguenti fasce di retribuzione di posizione annue: n. 4 € 13.765,40, n. 27 € 11.987,72 e n. 11 € 8.843,40, con importi significativamente inferiori rispetto alle possibilità offerte dalla contrattazione nazionale, e con importi complessivi annui di salario accessorio che in molti casi risultano inferiori a quanto percepito da un incaricato di specifiche responsabilità di area funzionari eq,
- si stabilisce di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente.

Art. 2
Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2024

1. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità vengono quantificate definitivamente, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 e dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 in **€ 5.131.663,07**, al netto delle risorse destinate alle posizioni organizzative ed alle alte professionalità nell'anno 2018 (oggi Elevate Qualificazioni), già decurtate dal fondo e poste al carico del bilancio comunale, successivamente incrementate di ulteriori € 50.000,00, e con il presente accordo, ai sensi dell'art. 1, di ulteriori € 100.000,00, per un importo complessivo destinato all'istituto delle E.Q. pari ad € 660.000,00, secondo quanto specificato nella successiva tabella riepilogativa.
2. Le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità vengono quantificate, per l'anno 2024, in complessive **€ 778.629,53**, secondo quanto specificato nella successiva tabella.
3. Le risorse decentrate, per l'anno 2024 vengono, pertanto, complessivamente, quantificate in **€ 5.910.292,60**, oltre € 660.000,00, a carico del bilancio dell'ente, gs. art. 67 c.1 del CCNL 2016/2018, destinate all'istituto delle Elevate Qualificazioni.

Prospetto Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2024
al netto della decurtazione di cui al presente accordo

RISORSE STABILI ANNO 2024		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 2019-21	Importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (salario accessorio) al netto del Fondo PO (pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
	Risorse di cui all'art. 67 comma 2, lett. a) del CCNL 2016-18. -Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (non soggette al limite anno 2015)	€ 83.200,00
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-18. -Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (non soggette al limite anno 2015)	€ 89.635,13
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-18 (art. 4 del CCNL 2001 c. 2). -Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (soggette al limite anno 2015)	€ 182.043,68 (anni 2017-22) € 12.108,20 (anno 2023)
Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 2019-21.	Importo su base annua, pari ad € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2021 (non soggette al limite anno 2015)	€ 67.262,00

Art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 2019-21.	<i>Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (non soggette al limite)</i>	€ 87.862,84
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (anno 2023)	<i>Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3 (9/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)</i>	€ 134.253,40
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi)	<i>Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3 (3/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)</i>	€ 31.911,53
	<i>Decurtazione per incremento fondo Elevate Qualificazioni (giusta D.D. n° 5132 del 14/12/2021)</i>	-€ 50.000,00
Totale risorse stabili 2024 (a)		€ 7.518.835,13
Decurtazioni risorse stabili		
Art. 1, comma 456, legge 147/2013.	<i>Decurtazione permanente</i>	€ 1.254.752,99
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	<i>Decurtazione risorse stabili (riduzione proporzionale per pensionamenti anno 2016)</i>	€ 727.183,62
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	<i>Importo da decurtare per superamento limite risorse stabili 2015.</i>	€ 305.235,45
Totale importo decurtazioni risorse stabili (b)		€ 2.287.172,06
Totale risorse stabili 2024 al netto delle decurtazioni (a-b)		€ 5.231.663,07

RISORSE VARIABILI ANNO 2024		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 92, c. 5 e 6 D. Lgs. 163/2006.	Competenze tecniche anno 2023	€ 121.888,98
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21	Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18. -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2023 (soggetta a limite anno 2015).	€ 4.709,09
Art. 80 c. 1, ultimo periodo CCNL 2019-21	Economie anni precedenti - una tantum (non soggetta a limite 2015)	656.740,55
Totale risorse variabili 2024 (c)		€ 783.338,62
Decurtazioni risorse variabili		
Art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017.	Decurtazione risorse variabili rispetto limite 2015 - Frazione di RIA parte variabile -	€ 4.709,09
Totale importo decurtazioni risorse variabili (d)		€ 4.709,09
Totale risorse variabili 2024 al netto delle decurtazioni (c-d)		€ 778.629,53

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024	
Risorse stabili 2024	€ 5.231.663,07
Decurtazione per incremento fondo retr. posizione e risultato E.Q. (ai sensi del presente accordo decentrato)	- 100.000,00
Risorse stabili 2024 disponibili	€ 5.131.663,07
Risorse variabili	€ 778.629,53
Totale Fondo	€ 5.910.292,60

Art. 3
Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024

1. Per l'anno 2024 le risorse certe, stabili e continuative quantificate nel precedente art. 2 del presente contratto collettivo decentrato integrativo sono destinate, in relazione alle finalità indicate nell'art. 80 del CCNL 2019/2021, al finanziamento dei fondi di seguito indicati, relativi ad istituti contrattuali aventi le caratteristiche della stabilità, con esclusione delle Elevate Qualificazioni, le cui risorse, pari ad € 660.000,00 sono già confluite nel bilancio in applicazione della normativa contrattuale nazionale.

FONDI ISTITUTI STABILI SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI (in €)
Fondo Indennità di Comparto	250.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione (storico)	1.500.000,00
Fondo nuove progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali stipendiali)	150.000,00
Fondo indennità ex VIII livello CCNL 1/4/99 art. 17 c. 3	9.000,00
Totale utilizzo istituti stabili per l'anno 2023	1.909.000,00
Totale disponibilità residua risorse decentrate stabili per utilizzo salario accessorio	3.222.663,07
N.B. Somma già destinata all'istituto delle E.Q. confluita nel bilancio dell'Ente	660.000,00

2. Le residue risorse decentrate stabili, quantificate nel precedente comma, nonché tutte le risorse decentrate variabili, quantificate all'art. 3, sono destinate al finanziamento dei fondi di seguito indicati, relativi ad istituti contrattuali aventi le caratteristiche della variabilità ed eventualità, tenendo conto degli importi effettivamente spesi nell'anno 2023, destinando la parte residua al fondo compensi incentivazione performance organizzativa e individuale.

FONDI ISTITUTI VARIABILI SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI (in €)
Fondo compensi incentivazione performance organizzativa (30% risorse destinate alla performance)	931.441,09
Fondo compensi incentivazione performance individuale (70% risorse destinate alla performance)	2.173.362,53
Fondo compensi indennità di turnazione	145.000,00
Fondo maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (art.23 c.5 CCNL 2016/2018)	20.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	120.000,00
Fondo indennità condizioni di lavoro	155.000,00
Fondo indennità servizio esterno Polizia Metropolitana	40.000,00
Fondo indennità di funzione Polizia Metropolitana	14.600,00
Fondo indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 2019/2021)	270.000,00
Welfare integrativo	10.000,00
Fondi a destinazione vincolata (art. 67 c. 3 lett. c CCNL 2016/2018): D.Lgs. 163/2006 (incentivi tecnici III quadr. 2023)	121.888,98
Totale utilizzo istituti variabili per l'anno 2024	4.001.292,60
Totale fondo utilizzato	5.910.292,60

Art. 4

Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

L'art. 5 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023 viene modificato ed integrato come di seguito indicato:

a) al comma 2 lett. B), dopo le parole "la pulizia e diserbamento delle strade" cassare le parole "mediante l'utilizzo di mezzi chimici e meccanici", e dopo le parole "verifiche e controlli" aggiungere "sulle strade provinciali di competenza";

- dopo le parole - la conduzione di mezzi meccanici speciali complessi quali, ad esempio, gatto delle nevi, pala meccanica, mezzi cingolati; aggiungere le seguenti:

“- la conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno;
- attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti)”.

2) al comma 4 nella tabella: “Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori):

- modificare la terza descrizione in “Attività di pulizia e diserbamento delle strade. Verifiche e controlli sulle strade provinciali di competenza”.

- inserire, dopo la quinta descrizione, le seguenti:

“- Conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno – Grado 2 - Operatori autisti;

- Attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti) – Grado 2 – Operatori esperti Addetti all'accoglienza”;

Qui di seguito, alla luce delle superiori modifiche, la nuova tabella esplicativa dell'art. 5 comma 4 relativa alle “Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori):

ATTIVITA' CHE COMPORTANO RISCHIO (E PROFILI IN ATTO PERCETTORI)	GRADO
Controllo dei fenomeni di inquinamento ambientale	4
Profili: Funzionario tecnico – Istruttore tecnico	
Servizi in emergenza attivati dalla Prefettura o dal Sindaco in qualità di autorità di protezione civile	4
Profili: Funzionario tecnico - Operatore esperto autista	
Attività di pulizia e diserbamento delle strade. – Verifiche e controlli delle strade provinciali	4
Profili: Operatore esperto cantoniere e Istruttore Capo Cantoniere sorvegliante	
Conduzione di mezzi meccanici speciali complessi, quali gatto delle nevi, pala meccanica, fresa spargisale, autobotti, mezzi cingolati	3
Profili: Funzionario tecnico - Operatore esperto autista	
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili, di attrezzature non solo informatiche che comportano rischi per la salute e l'integrità delle persone	2
Profili: Istruttore tecnico – operatore esperto tecnico e amm.vo - Istruttore amm. contabile	
Conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno	2
Profili: Operatore autista	2
Attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie (malintenzionati, ladri, manifestanti), spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori	2
Profili: Operatore esperto addetto all'accoglienza (in servizio presso le portinerie dell'Ente)	
Riproduzione in via esclusiva di copie fotostatiche	1
Profili: Operatore esperto amministrativo	

Handwritten initials on the left margin.

Handwritten initials on the right margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Art. 5

Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

All'art. 6 comma 4 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023, nella tabella relativa ai criteri per l'attribuzione dell'indennità e misure, nella lettera n. aggiungere - personale che opera in maniera continuativa sul software Halley presso la Polizia Metropolitana addetto al caricamenti delle sanzioni amministrative.

Art. 6

Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019

Il comma 10 dell'art 10 del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019 viene così riformulato:

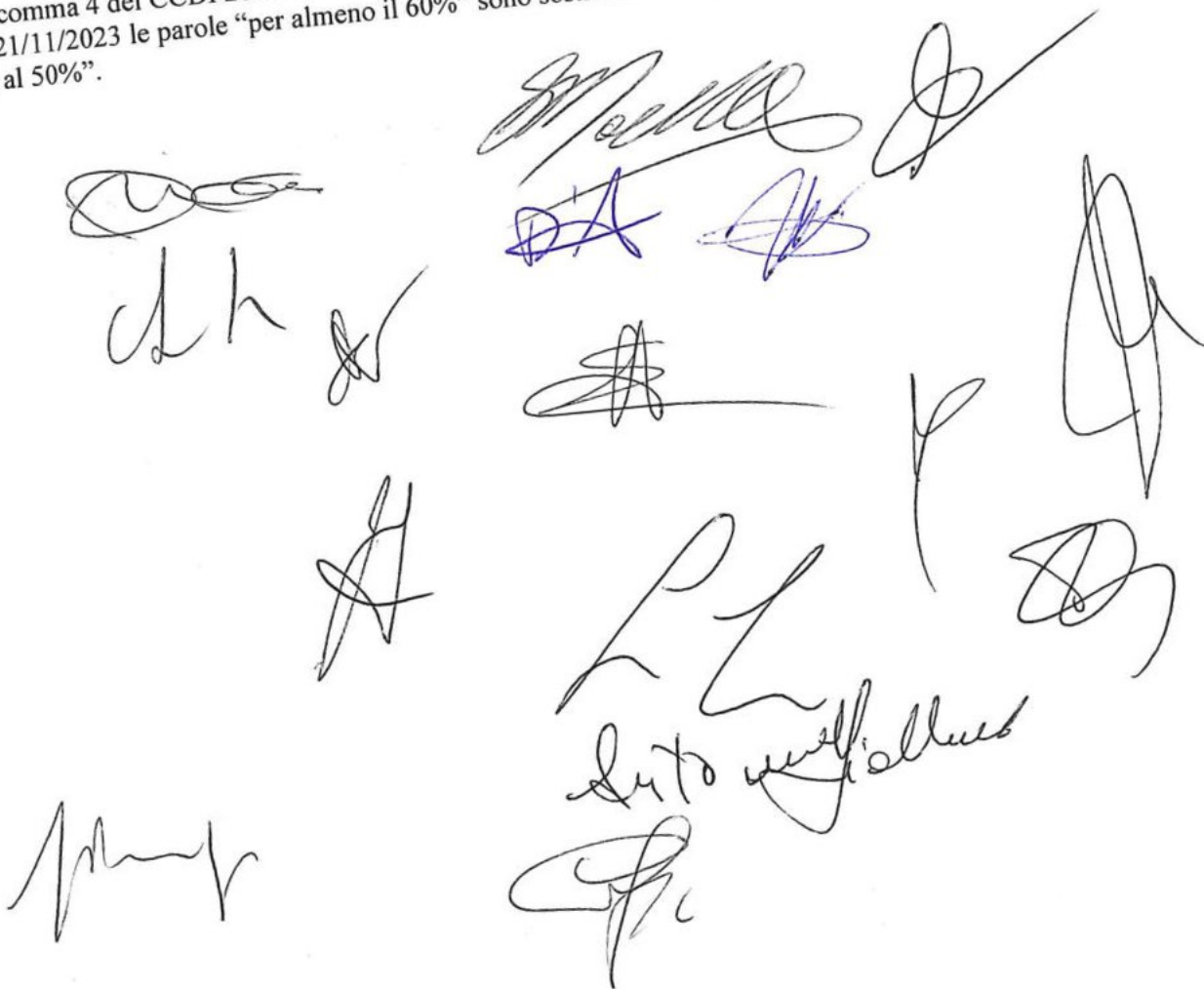
"10. I servizi per i quali è prevista la reperibilità sono i seguenti:

- a) Protezione civile
- b) Cantonieri
- c) Operatori esperti addetti all'accoglienza in servizio presso le portinerie delle sedi dell'Ente".

Art. 7

Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

All'art. 9 comma 4 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023 le parole "per almeno il 60%" sono sostituite dalle parole "per una percentuale superiore al 50%".

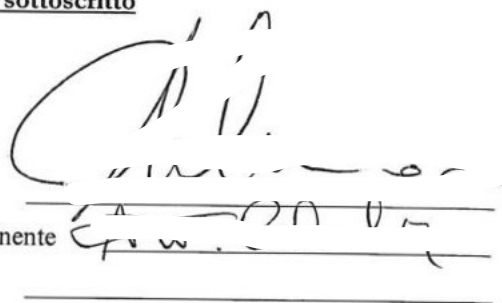


Letto, confermato e sottoscritto

Palermo, 16/5/2024

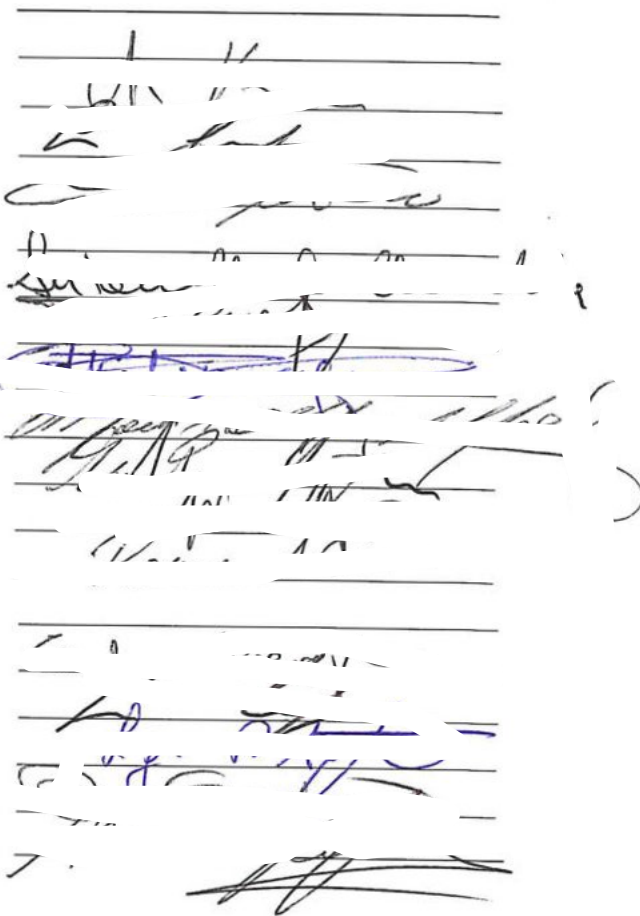
Delegazione di parte pubblica

- F.to Dr. Nicola Vernuccio – Direttore Generale - Presidente
F.to Dr. Antonio Calandriello - Dir. Politiche del Personale – Componente
Dr. Massimo Bonomo – Dir. Ragioneria Generale – Componente



Delegazione di parte sindacale Area Comparto

- Sig. Aiello Gioacchino nella qualità di RSU
Sig. Balistreri Gaetano nella qualità di RSU
F.to Sig. Cavaliere Vincenzo nella qualità di RSU
F.to Sig. Cipriano Saverio nella qualità di RSU
F.to Sig. Crivello Gaetano nella qualità di RSU
Sig. Falletta Giuseppe nella qualità di RSU
F.to Sig. Giallobardo Antonella nella qualità di RSU
F.to Sig. Giangreco Rosalia nella qualità di RSU
F.to Sig. Graziano Salvatore nella qualità di RSU
F.to Sig. Magro Malosso Maurizio nella qualità di RSU
F.to Sig. Mangano Andrea nella qualità di RSU
F.to Sig. Piampiano Giuseppe nella qualità di RSU
F.to Sig. Romeo Antonino nella qualità di RSU
Sig. Tascone Claudio nella qualità di RSU
F.to Sig. Verciglio Giocchino nella qualità di RSU
F.to Sig.ra Maria Rosa Modica CGIL- FP *CGIL- FP CIPRIANO SIV*
F.to Sig. Luigi D'Agostino CISL-FPS
F.to Sig. Gioacchino Aiello UIL-FPL
F.to Sig. Nicolò Scaglione C.S.A.





Città Metropolitana di Palermo

Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 Area Comparto

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 16/5/2024	
Periodo temporale di vigenza	2023/2025 (giuridico) - 01/01/2023 – 31/12/2024 (economico)	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Presidente – Direttore Generale – Dott. Nicola Vernuccio Componente – Dirigente Direzione Politiche del Personale - Dr. Antonio Calandriello Componente – Dirigente Direzione Ragioneria Generale Dott. Massimo Bonomo</p> <p>OO.SS. ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A. - R.S.U.</p> <p>OO.SS firmatarie: C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A. - R.S.U.</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Città Metropolitana di Palermo	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Premessa; Art. 1 - Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili); Art. 2 - Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2024; Art. 3 - Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024; Art. 4 - Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023; Art. 5 - Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023; Art. 6 - Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019; Art. 7 - Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Con verbale n. 8 del 20/3/2024 il Collegio dei Revisori ha certificato la Costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate anno 2024 e la costituzione del Fondo Elevate Qualificazioni anno 2024, costituiti con DD.DD. n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024;</p> <p>Con verbale n. 21 del 15/5/2024 il Collegio dei Revisori ha certificato la Costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2024, così come modificato con D.D. n. 1844 del 24/4/2024, per integrazione risorse variabili con le economie da risorse stabili 2023.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo.</p>

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? (art. modificato dall'art. 8 D. Lgs. 74/2017)</i></p> <p>E' stato adottato il Piano della Performance 2024, parte integrante del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2024/2026, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 25/4/2024.</p>
	<p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</i></p> <p>E' stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2024-2026, parte integrante del P.I.A.O.(Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2024/2026, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 25/4/2024</p>
	<p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</i></p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del <u>D.Lgs. 150/2009 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente:</u> www.cittametropolitana.pa.it Amministrazione_trasparente/</p>
	<p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>La Relazione della Performance 2022 è stata approvata con Decreti sindacali n.152 del 19/6/2023 e n. 229 del 11/10/2023 e validata con verbale OIV n. 22 del 13/10/2023.</p> <p>La Relazione della Performance 2023 verrà predisposta al termine del processo di verifica del raggiungimento degli obiettivi dirigenziali 2023, tuttora in itinere da parte dell'OIV..</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di accordo decentrato integrativo 2024 è stata definita nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco Metropolitan al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica con nota prot. n. 34348 del 2/5/2024, che ha previsto, tra l'altro, di raggiungere, in sede di contrattazione, i seguenti obiettivi:

- **costituire il fondo risorse decentrate ed avviare la contrattazione per l'utilizzo del fondo 2024 solo dopo l'avvenuta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- **nella considerazione che il CCNL ha previsto un incremento del valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati di elevata qualificazione (art. 17 comma 2), e che, tuttavia, presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha, in atto, prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, essendo rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, procedere ad un accordo con la delegazione trattante di parte sindacale al fine di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente;**
- **procedere all'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024, accogliendo eventuali proposte di parte sindacale solo laddove ritenute compatibili dal punto di vista giuridico e finanziario, e valutando, con riferimento alle indennità già in essere, l'inserimento di eventuali nuovi profili professionali, nonché la possibilità di incremento delle misure, solo se in linea con la regolamentazione normativa dei vari**

istituti del salario accessorio prevista nel CCDI 2023/2025 del 21/11/2023 ed entro i limiti previsti dal contratto.

Le direttive assegnate sono state quasi tutte rispettate in pieno, come sotto sarà meglio specificato, e gli obiettivi completamente raggiunti.

Il Fondo risorse decentrate di cui dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'annualità 2024 ed il Fondo Elevate Qualificazioni 2024 sono stati costituiti con DD.DD. n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024, e certificati dal Collegio dei Revisori con verbale n. 8 del 20/3/2024. Il fondo risorse decentrate è stato, successivamente, integrato con le economie da risorse stabili 2023, con D.D. n. 1844 del 24/4/2024, e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 21 del 15/5/2024.

Il Fondo ammonta a complessivi € **6.010.292,60** di cui € **5.231.663,07** per le risorse stabili ed € **778.629,53** per le risorse variabili, oltre oneri a carico dell'Ente.

Le risorse stabili, come vedremo nel prosieguo, ai sensi del presente accordo (ar. 1), prevedono una ulteriore decurtazione di € 100.000,00, da destinare stabilmente all'istituto delle Elevate Qualificazioni, per cui le risorse decentrate stabili sono quantificate definitivamente in € **5.131.663,07** ed il fondo per l'anno 2024, destinato al salario accessorio, ammonta ad € **5.910.292,60 (vedi infra).**

L'ipotesi di CCDI 2021/2023 e di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 consta di n. 1 premessa e 7 articoli.

Nella **Premessa** vengono descritte le direttive fornite dal Sindaco Metropolitan al Presidente della delegazione trattante con nota n. 34348 del 2/5/2024, sopra meglio precisate.

L'**art. 1** ha ad oggetto l'**Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili)**, che costituisce il punto centrale dell'accordo, e descrive le motivazioni per cui le parti, con il presente accordo, stabiliscono di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente.

All'**art. 2** le parti prendono atto della **quantificazione ed individuazione del complesso delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2024**, effettuata dalla Direzione Politiche del Personale con le citate DD.DD. n. 514 del 01/02/2024, n. 813 del 22/02/2024 e n. 1844 del 24/4/2024. Nella quantificazione delle risorse decentrate la Direzione del Personale si è attenuto scrupolosamente a quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 2019/2021 e dell'art. 67 del CCNL 2016/2018, prevedendo un unico importo consolidato, ex art. 67 CCNL 2016/2018, riferito al complesso delle risorse stabili anno 2017, incrementato dalla R.I.A. relativa a personale cessato e dagli importi relativi agli incrementi previsti dal nuovo CCNL (art. 79 c1 lett. b), d) e 1 bis, e prevedendo le decurtazioni previste dalla normativa vigente, nonchè la decurtazione permanente di euro 50.000 destinata dalla precedente contrattazione all'incremento del fondo delle P.O. (oggi E.Q.), in aggiunta agli euro 510.000,00 già in precedenza decurtati e confluiti in bilancio. Viene prevista, ai sensi dell'art. 1 del presente accordo economico, una ulteriore decurtazione delle risorse stabili di € 100.000,00, destinata ad incrementare il fondo retribuzione di posizione e risultato delle E.Q. per complessivi euro 660.000,00, destinati stabilmente al finanziamento delle EQ. Per quanto sopra le risorse decentrate 2024, disponibili per la contrattazione, vengono definitivamente quantificate in € **5.131.663,07 (risorse stabili)**, € **778.629,53 (risorse variabili)**, per complessive € **5.910.292,60**.

L'**art. 3** indica l'**utilizzo delle risorse** destinate a finanziare i fondi relativi agli istituti di salario accessorio nell'anno 2024 concordato dalle parti con il presente accordo.

L'**art. 4** prevede delle **Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, con un chiarimento e semplificazione del comma 2 lett. B), relativamente alle condizioni che danno diritto all'indennità in caso di pulizia e diserbamento delle strade e di relative verifiche e controlli sulle strade provinciali, e con l'inserimento di altre due attività che comportano rischio, e cioè la conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno e l'attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti). Viene pertanto anche aggiornata la tabella esplicativa dell'art. 5 comma 4 relativa alle "Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori) con l'inserimento delle superiori modifiche.

L'**art. 5** prevede **Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, con l'inserimento nella tabella dell'art. 6 comma 4 relativa ai criteri per l'attribuzione dell'indennità e misure, nella lettera n, del *personale che opera in maniera continuativa sul software Halley presso la Polizia Metropolitana addetto al caricamenti delle sanzioni amministrative*.

L'art. 6 prevede **Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019**, con l'inserimento, tra i servizi per i quali è prevista la reperibilità, degli *“Operatori esperti addetti all'accoglienza in servizio presso le portinerie delle sedi dell'Ente”*.

L'art. 7 prevede **Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023**, relativo alla indennità di servizio esterno destinata al personale di Polizia Metropolitana che svolge servizi esterni di vigilanza, con una puntualizzazione in ordine al periodo giornaliero minimo rispetto al quale scatta il diritto all'indennità, stabilendo che la stessa venga erogata per l'attività svolta all'esterno *“per una percentuale superiore al 50% dell'impegno orario”* anziché per almeno il 60%, come in precedenza previsto.

Da un esame comparato della costituzione e dell'utilizzo, si evince che, come attestato nella Relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali aventi le caratteristiche della stabilità che gravano sul fondo stesso.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base della destinazione del Fondo risorse decentrate 2024 di cui all'art. 1 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo.

Descrizione*	Importo
Compensi incentivazione performance organizzativa (art. 80 c. 2 lett. a)	931.441,09
Compensi incentivazione performance individuale (art. 80 c. 2 lett. b)	2.173.362,53
Progressione economica orizzontale già in godimento al personale (storico)	1.500.000,00
Nuove progressioni economiche all'interno delle aree - differenziali stipendiali (art. 14)	150.000,00
Indennità di Comparto (CCNL 22.1.2004 art. 33)	250.000,00
Indennità ex VIII livello (CCNL 1/4/99 art. 17 c. 3)	9.000,00
Compensi indennità di turnazione (art. 30)	145.000,00
Maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (CCNL 2016/2018 art.23 c.5)	20.000,00
Compensi per indennità di reperibilità (CCNL 2016/2018 art. 24)	120.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 84 - bis)	155.000,00
Indennità servizio esterno Polizia Metropolitana (art. 100)	40.000,00
Indennità di funzione Polizia Metropolitana (art. 97)	14.600,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 84)	270.000,00
Welfare integrativo (art. 82)	10.000,00
Fondi a destinazione vincolata (art. 80 c. 2 lett. g e art. 67 c. 3 lett. c CCNL 2016/2018); D.Lgs. 163/2006 (incentivi tecnici III quadr. 2023)	121.888,98
Totale fondo destinato dalla contrattazione	5.910.292,60
Altro: somma già destinata stabilmente al fondo E.Q.(ex P.O.) con decurtazione permanente del fondo.	50.000,00 510.000,00 560.000,00
Altro: ulteriore somma destinata stabilmente al fondo E.Q (ex P.O.) , con decurtazione permanente del fondo, ai sensi dell'art. 1 del presente accordo	100.000,00
Totale fondo destinato ad E.Q. (ex P.O.)	660.000,00
Totale fondo comprensivo di somme destinate ad E.Q. (ex P.O.) .	6.570.292,60

* N.B.: dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 2019/2021

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che le previsioni sono assolutamente coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Sia per quanto riguarda le progressioni economiche/differenziali economici (cfr. successivo punto E) sia con riguardo al sistema di valutazione e misurazione della performance vigente il sistema garantisce meritocrazia e premialità. All'istituto della performance organizzativa ed individuale viene destinata la quota più consistente tra quelle utilizzabili nell'anno 2024 per la nuova contrattazione decentrata, in linea con quanto previsto dal contratto nazionale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di CCDI prevede la realizzazione di una nuova progressione economica all'interno delle aree, con l'attribuzione dei differenziali economici, con decorrenza 01/01/2024, da attuare con i criteri previsti nel CCDI 2023/2025 e da attribuire ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni (con esclusione quindi di coloro che non hanno titolo a concorrervi) non superiore comunque al 50%, dei dipendenti che hanno titolo a partecipare alle relative selezioni, con arrotondamento alla unità inferiore.

re, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente. Le progressioni orizzontali/differenziali stipendiali sono effettuate in modo distinto per ognuna delle 4 aree. I criteri individuati dal CCDI 2023/2025 garantiscono una particolare selettività, essendo basati su punteggi legati alla valutazione dirigenziale ed alla esperienza professionale maturata nel profilo. L'ammontare delle risorse destinate alla PEO/differenziali economici è fissato presuntivamente in € 150.000,00 che saranno impegnate nel corrente esercizio finanziario al Cap. 119117/1.

Per quanto sopra si attesta la piena coerenza dei criteri vigenti e delle progressioni economiche/differenziali economici da effettuare nell'anno 2024 con il principio di selettività delle progressioni economiche previsto dal CCNL.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme consistenti dedicate alla performance organizzativa ed individuale, ci si attende un incremento complessivo della produttività del personale dell'ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

n.n.

Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato costituito dal Settore competente con determinazioni dirigenziali n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024, e successivamente integrato/modificato con D.D. n. n. 1844 del 24/4/2024 (integrazione economie anno 2023), e quindi quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Importo
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017 (al netto del Fondo PO pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 83.200,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 89.635,13
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. c) Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (risorse soggette al limite)	€ 182.043,68 (anni 2017-22) € 12.108,20 (anno 2023)
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019-21 Euro 84,50 per unità in servizio al 31/12/2018 con decorrenza dal 01/01/2021 (risorse non soggette al limite).	€ 67.262,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019-21 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2023 (risorse non soggette al limite).	€ 87.862,84
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2019-21 differenze stipendiali personale inquadrato in categoria ex B3 e ex D3 (risorse non soggette al limite).	€ 134.253,40
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi) Importo pari alle differenze stipendiali pers. inquadrato in B3 e D3 (3/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 31.911,53
Decurtazione per incremento fondo Posizioni Organizzative (gs. D.D. n° 5132 del 14/12/2021)	- € 50.000,00
Totale risorse stabili	(a) € 7.518.835,13

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili	Importo
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21 - Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18 -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2023 (<u>soggetto a limite anno 2015</u>).	€ 4.709,09
Art. 80 c. 1 ultimo periodo: Economie anni precedenti - Una tantum (non soggetto a limite 2015)	€ 656.740,55
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016/2018 – Fondi a destinazione vincolata – Competenze tecniche ex D. Lgs n. 163/2006 – 3° quadrimestre 2023	€ 121.888,98
Totale risorse variabili	(b) € 783.338,62

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Decurtazioni risorse stabili	Importo
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge 147/2013	€ 1.254.752,99
Decurtazione risorse stabili ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 (riduzione proporzionale per pensionamenti)	€ 727.183,62
Decurtazione risorse stabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	€ 305.235,45
Totale importo decurtazioni (b)	(c) € 2.287.172,06

Decurtazioni risorse variabili	
Decurtazione risorse variabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017): art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21.05.2018 – frazione di RIA.	(d) € 4.709,09

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo certificato

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.231.663,07
Decurtazione per incremento fondo retr. Posiz. e risultato E.Q. (ai sensi del presente accordo dec.)	<u>- 100.000,00</u>
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (a-c)	5.131.663,07
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (b-d)	778.629,53
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>	<u>5.910.292,60</u>
Somma da destinare stabilmente al fondo E.Q. (ex P.O.), con decurtazione permanente del fondo	660.000,00
<u>Totale fondo comprensivo di somme destinate ad E.Q. (ex P.O.)</u>	<u>6.570.292,60</u>

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2024 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **5.131.663,07** (al netto di € 660.000,00 destinate al fondo E.Q. - ex P.O. - a carico del bilancio)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.895.080,38 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/01/2004)	250.000,00
Progressioni orizzontali storico (Fondo per PEO) (Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 01/04/1999)	1.500.000,00
Indennità di staff (Art. 17, comma 3, CCNL 01/04/1999)	9.000,00
Somme vincolate alle destinazioni secondo le relative normative (Art. 67, comma 3, lett. c)	121.888,98
Totale Sezione I	1.880.888,98

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedente, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL, o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 4.179.403,62 così suddivise:

Descrizione*	Importo
Compensi incentivazione performance organizzativa (art. 80 c. 2 lett. a)	931.441,09
Compensi incentivazione performance individuale (art. 80 c. 2 lett. b)	2.173.362,53
Nuove progressioni economiche all'interno delle aree - differenziali stipendiali (art. 14)	150.000,00
Compensi indennità di turnazione (art. 30)	145.000,00
Maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (CCNL 2016/2018 art.23 c.5)	20.000,00
Compensi per indennità di reperibilità (CCNL 2016/2018 art. 24)	120.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 84 - bis)	155.000,00
Indennità servizio esterno Polizia Metropolitana (art. 100)	40.000,00
Indennità di funzione Polizia Metropolitana (art. 97)	14.600,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 84)	270.000,00
Welfare integrativo (art. 82)	10.000,00
Incremento fondo E.Q. (ex P.O.) regolato da precedente accordo **	50.000,00
Incremento fondo E.Q. (ex P.O.) regolato dal presente accordo **	100.000,00
Totale Sezione II	4.179.403,62

* N.B.: dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 2019/2021

** Ad integrazione della somma di € 510.000,00 già confluita in bilancio

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa certificato

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.880.888,98
Somme regolate dal contratto	4.179.403,62
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale (comprensivo somma incrementi finanziamento E.Q. ex P.O)	6.060.292,60
Somma destinata a finanziare P.O.(ora E.Q), già dal 2018 a carico del bilancio dell'ente	510.000,00
Totale Sezione IV	6.570.292,60

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad € 5.791.663,07 (al lordo decurtazione fondo EQ. € 660.000,00.); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali storico, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 2.410.000,00

N.B. A queste saranno, successivamente, da aggiungere le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali da realizzare nell'anno 2024, per le quali è previsto uno stanziamento di € 150.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di performance organizzativa ed individuale è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2024 è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali/differenziali economici, per le quali è previsto uno stanziamento di € 150.000,00. **Per le suddette progressioni, così come dettagliatamente descritto alla lettera E della relazione illustrativa, alla quale si rimanda, si attesta il pieno rispetto dei criteri vigenti e della percentuale prevista per l'anno 2024 con il principio di selettività delle progressioni economiche previsto dal CCNL.**

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondenti Fondo certificato dell'anno precedente:

	RISORSE STABILI		
Art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018	2024	2023	Diff. 2024-2023
Totale risorse stabili anno	7.518.835,13	7.316.338,51	+202.496,62
Totale risorse stabili	7.518.835,13	<u>7.316.338,51</u>	<u>+202.496,62</u>

Decurtazioni dal Fondo	2024	2023	Diff. 2024-2023
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge 147/2013	1.254.752,99	1.254.752,99	0,00
Decurtazione risorse stabili limite 2015 (art. 23 comma 2, D.Lgs. 75/2017)	305.235,45	134.650,36	+ 170.585,09
Decurtazione risorse stabili (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – riduzione proporzionale per pensionamenti)	727.183,62	727.183,62	0,00
Decurtazione per incremento fondo retr. Posiz. e risultato E.Q. (ai sensi del presente accordo decentrato)	100.000,00	//	100.000,00
Totale decurtazioni da operare sul Fondo	2.387.172,06	€ 2.116.586,97	+ 270.585,09
Totale risorse stabili al netto delle decurtazioni	<u>5.131.663,07</u>	<u>5.199.751,54</u>	<u>-68.088,47</u>

RISORSE VARIABILI	2024	2023	Diff. 2024-2023
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21 - Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18 -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2023 (soggetto a limite anno 2015).	4.709,09	0,00	+ 4.709,09
Art. 79 c. 1 lett. b) e comma 5 CCNL 2019-21 ..1. b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5 (una tantum per anni 2021-22).	0,00	134.524,00	- 134.524,00
Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21.05.2018 - Competenze Tecniche - Compensi Avvocati Tot.	121.888,98 0 121.888,98	35.080,38 0 35.080,38	+86.808,60
Art. 79 comma 2 lett. b) CCNL 16.11.2022 Art. 15, comma 2, CCNL 1 aprile 1999 In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	0,00	0,00	0,00
Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21.05.2018 Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999.		0,00	0,00
Art. 8, comma 1, ultimo periodo CCNL 16.11.2022; Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018 Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79 comma 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	656.740,55	649.771,05	+ 6.969,50
Decurtazioni risorse variabili limite 2015 (frazione RIA)	4.709,09	12.397,51	+ 7.688,42
Totale Risorse variabili al netto decurtazioni	<u>778.629,53</u>	<u>806.977,92</u>	<u>- 28.348,39</u>

IMPORTI RIASSUNTIVI	2024	2023	Diff.2024-2023
Totale risorse stabili	<u>5.131.663,07</u>	<u>5.199.751,54</u>	<u>- 68.088,47</u>
Totale risorse variabili	<u>778.629,53</u>	<u>806.977,92</u>	<u>- 28.348,39</u>
Totale risorse decentrate (al netto fondo EQ)	<u>5.910.292,60</u>	<u>€ 6.006.729,46</u>	<u>- 96.436,86</u>

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La previsione di spesa del Fondo per l'anno 2024, pari ad € **5.910.292,60** trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa, a tal scopo dedicati, del bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024 . Nello specifico:

- Fondo corrente:

- istituti contrattuali: cap. 119117/1/3/4;
- oneri riflessi: cap. 119117/2
- IRAP: cap. 119706;

- Fondo vincolato:

- istituti contrattuali : cap. 519117/4;
- oneri riflessi: cap. 519117/2
- IRAP: cap. 519706.

Le somme per incentivi alla progettazione ex D. Lgs.n. 50/2016, trovano copertura nei piani finanziari dei relativi progetti.

Palermo 22/5/2024

F.to **Il Dirigente**
Dr. Antonio Calandriello

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 24 del 30.05.2024

Oggetto: Parere sulla "Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024 – Personale non dirigente ed alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio

In data 22/05/2024 il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Palermo composto da:

- Dott. Piero Castelli Presidente;
- Rag. Carmelo Franco Anastasi Componente;
- Rag. Vincenzo Ligambi, Componente

ha ricevuto la relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria relativa all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Personale non dirigente , a firma del Dirigente Dott. Antonio Calandriello, per esprimere il relativo parere in merito.

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

in 30/05/2024 si è adunato, per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024 – Personale non dirigente ed alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Premesso:

- Che con mail del 22/05/2024, prot. 40454, l'Ente ha trasmesso, a questo Collegio, l'ipotesi di CCDI in oggetto e la relativa destinazione per l'anno 2024 per il personale non dirigente;
- Che in data 16/05/2024 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024 - Area Comparto da destinare al Fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni;
- Che il Fondo Risorse Decentrate di cui dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'annualità 2024 ed il Fondo Elevate Qualificazioni 2024 sono stati costituiti con DD.DD. n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024;
- Che Il fondo risorse decentrate è stato, successivamente, integrato con le economie da risorse stabili 2023, con D.D. n. 1844 del 24/4/2024,

- Che Il Fondo ammonta a complessivi € 6.010.292,60 di cui € 5.231.663,07 per le risorse stabili ed € 778.629,53 per le risorse variabili;
- Che Le risorse stabili ai sensi dell'art. 1 dell'accordo prevedono una ulteriore decurtazione di € 100.000,00, da destinare stabilmente all'istituto delle Elevate Qualificazioni, per cui le risorse decentrate stabili sono quantificate definitivamente in € 5.131.663,07 ed il fondo per l'anno 2024, destinato al salario accessorio, ammonta ad € 5.910.292,60;
- Che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- Che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- Che l'Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili), che costituisce il punto centrale dell'accordo, e descrive le motivazioni per cui le parti, con l'accordo, hanno stabilito di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente;

Richiamati

- gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – del 22.01.2004, con i quali vengono determinate le modalità per la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da determinarsi annualmente, suddivise in risorse stabili (che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, pertanto, restano acquisite al Fondo sino a nuova modifica) e risorse variabili (che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo);
- l'articolo 79, comma 1, del C.C.N.L. 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali che prevede: *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004”*;
- l'articolo 40 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 3-quinques;
- l'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, che dispone: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della*

contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

- l'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015 il fondo è cristallizzato in modo da rendere consolidati i risparmi di spesa che si sono raggiunti negli anni 2011-2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del predetto Decreto Legge;
- l'art. 23, comma 2, del D. Legs. 75/2017 che statuisce:

Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, secondo il disposto dell'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010, n. 122 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e che il fondo deve essere ridotto proporzionalmente;
- la Circolare del 19.07.2012, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la circolare del 08.05.2015, n. 20 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208, a decorrere dal 01.01.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, dispone: *«Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di*

efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: *“in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale”;*
- l'orientamento CFL 124, l'ARAN per le P.E.O. relative ad annualità precedenti a quello di competenza si è pronunciata come di seguito: *“In tale prospettiva ermeneutica deve essere correttamente interpretata la clausola dell'art. 16, comma 7 del CCNL 21.05.2018 la quale testualmente recita: “L'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie”.*

Atteso che

- in data 01/02/2024 , con D.D. n. 514 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024 secondo i criteri previsti dall'articolo 8, comma 7, e seguenti del C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente;
- così come evidenziato dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 06.06.2017 e dalla Corte dei Conti della Lombardia, con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10.04.2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex articolo 41 del C.C.N.L. dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001;

Dato atto che

- le somme, ai fini della quantificazione del limite delle risorse del salario accessorio dell'anno 2024, sono meglio dettagliate nella Relazione tecnico-finanziaria;
- il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 era pari complessivamente ad euro 5.297.538,17;

Acquisita

- la Determinazione dirigenziale n. 514 del 01/02/2024 con la quale è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate del Personale, area Comparto, per l'anno 2024 con allegati i prospetti di dettaglio;

Visti

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- Il verbale completo della Delegazione Trattante sottoscritto corredato della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa come disposto dall'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio.

Tutto ciò visto e considerato,

Esprime Parere Favorevole

all'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024 – Personale non dirigente ed alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Raccomanda il rispetto:

- dei successivi adempimenti in materia di C.C.D.I.;
- del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- dell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

prescrive

- a) le risorse previste per l'incentivazione secondo la disciplina vigente dovranno essere destinate alla promozione di **effettivi e significativi miglioramenti dei**

livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;

- b) i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
- c) per le eventuali progressioni economiche orizzontali il rispetto dell'articolo 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 23, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni e dei documenti di prassi amministrativa emananti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalla Funzione Pubblica e dall'ARAN;

Di quanto sopra si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Piero Castelli Presidente

Rag. Carmelo Franco Anastasi Componente

Rag. Vincenzo Ligambi, Componente

Documento Firmato Digitalmente

Allegato

Sezione 1- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Art. 79 c. 1 del CCNL del 2019-2021; art. 67 CCNL 2016-18 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017	6.880.558,35
Art. 79 c. CCNL 2019-21; Art. 67 del CCNL del 2016-18 c. 2 lett. a) -(art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2) - Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	23.566,79
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	83.200,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	89.635,13
Art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021; art. 4 CCNL 2001 comma 2; art. 68 CCNL 2016/2018, comma 2, lett. c). Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al Personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. (risorse soggette al limite)	€ 182.043,68 (anni 2017/22)
	€ 12.108,20 (anno 2023)
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019-21 Euro 84,50 per unità in servizio al 31/12/2018 con decorrenza dal 01/01/2021.	67.262,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019-21 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022.	87.862,84
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2019-21 differenze stipendiali personale inquadrato in categoria ex B3 e ex D3	134.253,40
Art. 79, comma 1-bis CCNL 2019-2021 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi). Importo pari alle differenze stipendiali Personale inquadrato in B3 e D3 (3/12) non soggetto al limite anno 2015)	€ 31.911,53
Decurtazione per incremento fondo Posizioni Organizzative (gs. D.D. n° 5132 del 14/12/2021)	-50.000,00
Totale risorse stabili	7.518.835,13
Decurtazioni	
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge 147/2013	1.254.752,99
Decurtazione risorse stabili ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 (riduzione proporzionale per pensionamenti)	727.183,62

Decurtazione risorse stabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	305.235,45
Totale importo decurtazioni risorse stabili	2.287.172,06
Decurtazione risorse variabili	
Decurtazione risorse variabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017): art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21.05.2018 – frazione di RIA.	(d) 4.709,09
RISORSE VARIABILI	
Art. 79 c. 2, lett. a). Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 2016-2018. Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e assegni ad personam anno 2023 (soggetto a limite anno 2015).	4.709,09
Art. 80 c. 1 ultimo periodo: Economie anni precedenti - Una tantum	656.740,55
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016/2018 – Fondi a destinazione vincolata – Competenze tecniche ex D. Lgs n. 163/2006 – 3° quadrimestre 2023	121.888,98
Totale risorse variabili	783.338,62
Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza	5.231.663,07
Decurtazione per incremento fondo retr. posiz. e risultato E.Q. (presente accordo)	<u>- 100.000,00</u>
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione	5.131.663,07
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	778.629,53
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>	<u>5.910.292,60</u>
Somma da destinare stabilmente al fondo E.Q. (ex P.O.) con decurtazione permanente del fondo	<u>660.000,00</u>
<u>Totale fondo comprensivo di somme destinate ad E.Q. (ex P.O.)</u>	<u>6.570.292,60</u>

IMPORTI RIASSUNTIVI	2024
Totale risorse stabili	5.131.663,07
Totale risorse variabili	778.629,53
Somma destinata stabilmente al fondo E.Q.	660.000,00
Totale risorse decentrate	6.570.292,60